

Una Comunità da sostenere e rilanciare con solidarietà e audacia.

In questa fase di transizione e di contributi sul rilancio del nostro territorio, vogliamo come associazione portare un contributo di idee, figlio della nostra visione di città e di comunità. Faenza 4020 ha avviato nelle settimane di quarantena per covid-19 una piccola rubrica con l'obiettivo di ascoltare le voci della nostra società per comprendere meglio la situazione, lo stato d'animo, nonché le difficoltà e le speranze dei faentini.

Piccole pillole che però hanno rappresentato passaggi interessanti e riflessioni stimolanti, trasmettendoci il senso di una comunità, che seppure preoccupata e ferita, ha la forza, la voglia e le energie per reagire, mettendo in campo il giusto mix con ragione ed entusiasmo.

E' raccogliendo questo spirito e affiancandolo alle parole care alla nostra visione di Faenza, audacia e coraggio, che abbiamo costruito le nostre proposte per il rilancio. In linea con quanto già elaborato nei mesi passati, anche con altre associazioni e movimenti. A maggior ragione crediamo oggi quanto mai giuste quelle linee di indirizzo, in particolare:

La nostra visione per Faenza è quella di una città sostenibile e green dove si riescano a fare scelte coraggiose e audaci in ambito di mobilità e ambiente, scelte rese possibili e sostenute da uno sviluppo economico che consenta di coltivare questa visione mantenendo un welfare (già fra i più completi del territorio) di tutti e per tutti.

Il problema non crediamo sia solamente e genericamente "la crisi", ma l'inadeguatezza del sistema Paese e delle nostre reti a un mondo che è cambiato ed al quale occorre adeguarsi; il mancato adeguamento ai cambiamenti sociali continua ad alimentare una crisi che, comunque, non è passata.

"... occorra ricercare politiche e strategie anche "fuori dagli schemi", o comunque fuori da percorsi e metodologie consolidate negli anni. In uno scenario in continua evoluzione dove l'unica certezza del passato è che non abbiamo più certezze dei modelli di convivenza e governance attuali, la politica deve farsi carico di trovare nuovi modelli di guida e indirizzo del territorio, non solo nella forma o nella riorganizzazione, ma anche nella sostanza."

Tempo di cambiamenti. Se ogni cambiamento comporta una scelta, i cambiamenti importanti comportano scelte coraggiose. Faenza ha bisogno adesso di scelte coraggiose, che siano coraggiose alla radice, così che i frutti siano solidi.

Da qui siamo ancora convinti si debba ripartire per proposte per un nuovo sviluppo per la Faenza post-covid-19. Infatti se da un lato riteniamo giusto e imprescindibile in questa fase avviare azioni come il blocco dei tributi, per togliere dall'angoscia chi è in difficoltà, dall'altro non possiamo nemmeno pensare di seguire solo vecchi schemi semplicemente legati al fare debito o al fare cassa, vendendo patrimonio (che in questo momento vediamo anche difficile) o incassando maggiori dividendi. Queste azioni hanno senso e danno un futuro se sono motore per nuovi investimenti e progetti, altrimenti il risultato sarà quello di rimandare il problema a un futuro peggiore.

Se vogliamo una Faenza basata sulla qualità dell'ecosistema economico-produttivo, la qualità delle relazioni nella comunità e la qualità della vita delle persone. Oggi più che mai c'è bisogno di idee e scelte nuove, audaci e coraggiose, dove l'obiettivo sia creare lavoro, imprescindibile per ogni garanzia di qualità.

Le nostre proposte operative:

1. Muoviamo l'edilizia e il suo indotto: utilizziamo Faventia Sales e la sua esperienza e le modalità che le hanno consentito di fare molto in poco tempo per attivare nuovi cantieri di beni pubblici e metterli a disposizione della collettività:
 - Può farsi carico di ristrutturazione di immobili come ad esempio della Chiesa dei Servi.
 - Costruire e gestire l'investimento per nuovo centro sportivo per gli sport oggi con meno spazi (come la danza, pallamano per esempio...). Lo sport avrà bisogno di più distanziamento.

Con le nuove opportunità normative può rappresentare l'elemento di attrazione e congiunzione di investimenti pubblico-privati, creando indotto su tutto il nostro territorio

2. L'amministrazione deve farsi maggiormente business angel (generatore di investimenti) del proprio territorio, lavorando sulle condizioni finanziarie che rendano possibile l'insediamento di nuovi investimenti. Intercettare non solo finanziamenti, ma progetti e start-up e portarle sul nostro territorio, anche da altri Paesi. Creiamo una task force insieme alle associazioni di categoria per un'attività di scouting italiane e internazionale.
3. Trasformare Le Perle da minaccia per il nostro commercio a opportunità di logistica e posti di lavoro, creando le condizioni perché la scelta rigida in nuovo tipo di investimento. C'è la fortuna che un importante fondo ha rilevato l'investimento, facciamo in modo che da preoccupazione si trasformi in opportunità e che da cattedrale nel deserto a motore per il lavoro.
4. Il commercio e la ristorazione: rappresenta uno dei settori più colpito dalla pandemia e dalle regole per la ripresa, per questo occorrono azioni specifiche e un team che costruisca un progetto di rilancio cucito su misura, al fine di potenziare e di investire su tutti quegli strumenti (anche tecnologici) e opportunità che vadano a compensare il minor flusso di persone.
5. Sappiamo oggi più che mai l'importanza di una sanità più vicina a tutti:
 - Faenza deve elaborare progetti che consentano di intercettare e portare sul proprio territorio una parte dei 32 miliardi del MES che andranno tutti in investimenti sanitari, puntando prima di tutto a rafforzare i servizi di base.
 - La sanità sarà ancora di più un target di interesse degli investitori privati, a maggior ragione l'Amministrazione deve creare le condizioni per consentire a privati e fondi di private-equity di investire sul nostro territorio, non avendo timore di mettere a disposizione gratuitamente il proprio patrimonio in cambio di servizi per i cittadini
 -
6. Educazione :
 - Attivare immediatamente sinergie tra pubblico e privato per creare luoghi che possano essere vissuti da bambini e ragazzi in un contesto educativo e di crescita (esempio spazio per CREE estivi). E' importante un coordinamento comunale al fine di garantire sia un'offerta a copertura delle tante esigenze delle famiglie, sia la possibilità di realizzare proposte e attività a tutti coloro che ne abbiano volontà e titolo. I nostri figli e nostri ragazzi hanno bisogno di recuperare socialità e momenti educativi/formativi.

- Attivare un coordinamento permanente fra le biblioteche pubbliche e private della nostra città anche in questo caso per una sinergia di spazi ma soprattutto di azioni e attività per gli studenti, al fine anche di ampliare la fascia oraria.
 - Parallelamente, per favorire l'incontro fra domanda e offerta nel mondo del lavoro, proponiamo una maggiore valorizzazione di percorsi di istruzione tecnica-superiore, affiancandone nuovi a quelli eccellenti già presente sulla ceramica, orientati anche alle filiere metalmeccaniche e non solo del nostro territorio
7. Facoltà di infermieristica e logopedia: in un momento di grandi investimenti in sanità la facoltà ospitata a faenza deve venire consolidata e ampliata, cercando di affiancarsi al circuito della facoltà di medicina insediatasi fra Ravenna e Forlì e soprattutto l'amministrazione deve favorire maggiori interazioni e progetti con il privato come già avviene fatto dalle stesse facoltà in altre città
 8. Bike sharing: oggi pensiamo ci siano tutte le condizioni perché faenza sia precursore fra i comuni della nostra taglia del bike sharing di biciclette a pedalata assistita, dando una ulteriore forte spinta alla mobilità assistita. In particolare attivando specifiche convenzioni con le aziende più importante, l'Amministrazione comunale darebbe un forte aiuto alla diminuzione del traffico in certi orari sull'asse Borgo-Casello autostradale.

Come associazione mettiamo il nostro entusiasmo e le nostre singole professionalità al servizio dell'amministrazione comunale per attivare circuiti virtuosi sulle proposte sopra esposte.